

Problemi occlusali

## OCCLUSIONE E ORTODONZIA nel cane



Foto 1a e 1b. Interblocco della triade. Come si vede dalle immagini, i cani in occlusione hanno un incastro in cui il canino inferiore si inserisce nel diastema tra l'incisivo laterale e il canino superiore. Questa articolazione permette la cattura della preda, oltre a fornire una via di uscita alla lunga corona del canino inferiore.

Il termine ortodonzia viene dal greco e significa “dentatura corretta”, il termine si riferisce alla posizione dei denti presenti nel cavo orale.

Nell'ambito cinofilo è consuetudine valutare anche il numero degli elementi dentali oltre alla corretta posizione delle corone che viene valutata in base all'occlusione caratterizzata dal rapporto funzionale dei denti superiori ed inferiori a bocca chiusa.

Nel cane è presente un notevole “anisognatismo” ovvero una differenza di ampiezza tra la mandibola e la mascella a favore di quest'ultima.

Conseguentemente nel cane tutti i denti mascellari si articolano nel loro versante palatale con il versante vestibolare dei mandibolari, presentando quindi un'occlusione a forbice, per sua definizione adatta a tagliare e sminuzzare l'alimento; soltanto i denti molari presentano alcune superfici occlusali piatte per schiacciare e frantumare il cibo.

Il trattamento dei difetti ortodontici nel cane dev'essere orientato alla risoluzione di problemi occlusali che generano disagio e disfunzionalità del morso.

I trattamenti vanno eseguiti il prima possibile perché ciò influenza l'esito degli stessi.

Unica eccezione è la posizione dei due canini inferiori (mandibolari), che a causa della loro lunghezza si articolano vestibolarmente nello spazio diastematico tra i canini superiori e gli incisivi laterali a formare un “triad interlock” (interblocco della triade, vedere foto 1a e 1b), che provvede alla funzione di ancoraggio della preda attraverso la chiusura della bocca e non di masticazione della stessa operata dai premolari e molari.

### STANDARD ETICI SULLA CORREZIONE DEI DIFETTI ORTODONTICI IN MEDICINA VETERINARIA

Seppur ogni animale avrebbe diritto alle cure necessarie per correggere un'occlusione disfunzionale e non confortevole, la correzione di questi difetti ha portato a perpetuare la comparsa degli stessi nelle generazioni successive di cani. L'ereditarietà è un fattore importante